



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale

Roma 18.10.2018

Al Ministro per la Pub. Amministrazione
Giulia Bongiorno

Al Vice Presidente del CDM
Matteo Salvini

Al Vice presidente del CDM
Luigi Di Maio

Oggetto: DM n. 206 ottobre 2017. regolamento recante modalità per lo svolgimento delle visite fiscali e per l'accertamento delle assenze dal servizio per malattia, nonché l'individuazione delle fasce orarie di reperibilità, ai sensi dell'art.55-septies, comma 5-bis, del D. Lvo n.165/2001.

Ill.stri Ministri,
riguardo i contenuti del provvedimento di cui all'oggetto, avevamo già interessato della problematica il precedente Ministro della Pubblica Amministrazione Marianna Madia senza avere a tale riguardo alcun riscontro nonostante l'importanza della questione che interessa il personale che garantisce la sicurezza nel Paese.

Con il recente D.M. del 17.10.2017, n. 206, è stato espressamente cassato l'art. 10, il D.M. del 18.12.2009, n.206.

L'abrogato D.M. del 2009, come noto, conteneva anche disposizioni specifiche inerenti i Comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico.

Il nuovo D.M. non ha fatto distinzioni, ed ha disciplinato in modo estremamente particolareggiato sullo svolgimento delle visite fiscali, sull'accertamento delle assenze dal servizio per malattie, sulle fasce orarie di reperibilità e sull'esclusione dall'obbligo di reperibilità che risulta essere penalizzante per il personale dei predetti Comparti rispetto al precedente DM del 2009 riguardo i controlli fiscali per malattie dipendenti da causa di servizio.

Le disposizioni legate al nuovo D.M. del 2017 infatti, diversamente dal passato concernono situazioni di esenzione della visita fiscale solo in presenza di patologie accertate come cause di servizio "per stati patologici sottesi o connessi alla situazione di invalidità riconosciuta, pari o superiore al 67%" percentuale questa che nei specifici Comparti sicurezza e soccorso pubblico non può essere ravvisata in quanto incompatibile con l'idoneità al servizio d'Istituto e quindi trattasi di una fattispecie inapplicabile per i dipendenti di tali comparti.

Da qui nasce la necessità di prevedere un decreto ministeriale correttivo che preveda l'esenzione dalla visita fiscale per malattie dipendenti da causa di servizio senza limiti percentuali per il personale dei vari Corpi dello stato proprio ed in ragione della specificità riconosciuta dal Legislatore ai sopracitati Corpi. Ciò, oltre che essere conforme allo status del personale interessato produrrebbe anche un risparmio della spesa pubblica.

Restiamo in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
Pompeo MANNONE